



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

**DELIBERAZIONE N° 41 DEL 26/07/2008**

*Originale*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: "LARIO RETI HOLDING S.P.A." - APPROVAZIONE DI PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE NON PROPORZIONALE MEDIANTE TRASFERIMENTO DI PARTE DEL PATRIMONIO DELLA SOCIETA' "LARIO RETI HOLDING S.P.A." ( IN ACRONIMO "LRH S.P.A.") A SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA DI NUOVA COSTITUZIONE ("IDROLARIO S.R.L.")**

L'anno **duemilaotto**, addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **10.30** nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta straordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	BELLANO Pieraldo	SI		11	CAGLIO Gabriele	SI	
3	TIENGO Angelo	SI		12	LORENZET Daniele	SI	
4	BRIVIO Paolo	SI		13	MAGGI Angelo	SI	
5	CASIRAGHI Elisabetta	SI		14	MOLGORA Angelo	SI	
6	CAGLIO Claudio		SI	15	DIMIDRI Costantino		SI
7	MOLGORA Tiziana	SI		16	MONTESANO Nicola	SI	
8	PIROTTA Claudia		SI	17	CHIESA Francesca Giovanna		SI
9	POZZI Alessandro	SI					

PRESENTI: 13

ASSENTI: 4

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE **RENDA DOTT.SSA ROSA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Paolo Strina dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

**OGGETTO:** "LARIO RETI HOLDING S.P.A" - APPROVAZIONE DI PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE NON PROPORZIONALE MEDIANTE TRASFERIMENTO DI PARTE DEL PATRIMONIO DELLA SOCIETA' "LARIO RETI HOLDING S.P.A." (IN ACRONIMO "LRH S.P.A") A SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA DI NUOVA COSTITUZIONE ("IDROLARIO S.R.L.")

**SINDACO:** È l'atto finale di un percorso che porta alla creazione di IDROLARIO, che sarà proprietaria del patrimonio idrico, reti e impianti idrici per i comuni della provincia. La delibera autorizza il Sindaco a votare favorevolmente alla assemblea dei soci di LARIO RETI HOLDING per la creazione della patrimoniale idrica, che è convocata martedì prossimo.

Voglio sottolineare solo due cose: una che si tratta di una scissione non proporzionale e quindi le quote sono state stabilite in base al patrimonio idrico netto apportato.

Quindi partiamo da LARIO RETI HOLDING, che ha un capitale di € 50.000.000,00, e termineremo con LARIO RETI HOLDING che rimane di € 30.000.000,00, mentre IDROLARIO avrà un capitale di € 20.000.000,00, però all'interno di questa scissione non c'è di fatto una redistribuzione delle quote tra i soci, perché mentre LARIO RETI HOLDING, prima e anche dopo la scissione, viene valutata in base al patrimonio apportato da ogni comune ed in base alla redditività che avevano le precedenti aziende, IDROLARIO viene valutata solo sul patrimonio; in questo senso diciamo che la Brianza, il Meratese ne guadagnano in termini patrimoniali, perché Osnago, prima della scissione avrebbe € 658.800,00 di quote in LARIO RETI HOLDING, dopo la scissione si ritrova con € 159.575,00 in LARIO RETI HOLDING e € 891.670,00 in IDROLARIO. Quindi dal punto di vista patrimoniale abbiamo un incremento da € 658.000,00 a € 1.050.000,00, mentre i Comuni ex Accl in questo caso sono penalizzati: per esempio Lecco passa da 10 a poco più di 8 milioni di euro nella somma del patrimonio delle due società possedute.

Devo anche dire che questo discorso di LARIO RETI HOLDING, che sicuramente ha avuto criticità, problematiche, etc., però visti i dati di bilancio dei primi sei mesi, da un certo punto di vista questo bilancio giustifica in parte l'operazione, perché dopo sei mesi la RETI HOLDING chiude con € 272.000,00 di utile, di questi più di € 1.000.000,00 sono utili del gas. Quasi compensati da € 800.000,00 di perdite dell'acqua, il servizio idrico in questo momento è in perdita e chiaramente se fossimo rimasti con le vecchie società noi avremmo dovuto di fatto compensare, perché Ciab di fatto non arrivava a marzo: a marzo portava i libri in Tribunale o ricapitalizzava, il che voleva dire che dovevano tirar fuori dei soldi. Ieri sera Lecco è andato in Consiglio Comunale ed è uscito con una delibera francamente un po' strana, nel senso che autorizza il Sindaco a votare favorevolmente purché tutti gli altri Comuni della Provincia di Lecco abbiano votato favorevolmente, che è una cosa francamente che, da parte di un comune capoluogo che dovrebbe guidare i processi, lascia un po' perplessi.

Evidentemente lì è frutto di una mediazione all'interno della maggioranza che si è spaccata ed è venuto fuori un po' questo pastrocchio. Quindi adesso io non so cosa voterà Lecco martedì: se tutti i consigli comunali avranno votato favorevolmente voterà a favore, se solo uno decide per qualche motivo di votare contro voterà contro, questo è un po' il quadro della situazione, anche se dobbiamo dire che per approvare il progetto di scissione serve il 66 per cento, i 2/3 dell'assemblea, Lecco conta il 20 per cento e quindi in teoria si fa anche senza Lecco, però è chiaro che non è un gran segnale.

L'ultima cosa che dico è che, all'interno dell'assemblea dei sindaci del Meratese, avremmo concordato di inserire nel meccanismo della delibera un emendamento, nel senso che all'inizio dove si dice: "il comune è azionista, visto il progetto di scissione..." vorremmo aggiungere anche una premessa che dice: "premesso che il comune di Comune di Osnago ritiene che il ciclo idrico integrato debba essere mantenuto completamente di proprietà e gestione pubblica e auspica le modifiche normative necessarie al raggiungimento di questo scopo" e nel dispositivo della delibera vorremmo dire che "si autorizza il sindaco a votare favorevolmente, richiedendo la messa a verbale in sede di assemblea straordinaria di quanto in premessa indicato in ordine alla gestione



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

pubblica del ciclo idrico integrato". È una dichiarazione di principio, se vogliamo: non ci siamo addentrati in troppi dettagli, tecnicismi, prima di sollevare problemi, però tutto il Meratese farebbe questa dichiarazione di principio in assemblea. Questo ci sentiamo di proporlo perché pensiamo che sia un po' nello spirito delle cose fatte finora. Chiedo ai consiglieri se ci sono interventi in merito. La parola al Consigliere Maggi.

**CONS. MAGGI:** Io vorrei alcuni chiarimenti. A prescindere dal fatto che siamo sempre andati contro alla formazione di Lario Reti Holding, vorrei avere alcuni chiarimenti: su questo progetto ci sono i parziali e sulle relazioni degli amministratori, guarda caso firmate dalla stessa persona. Praticamente da questo progetto di scissione il 40 per cento dei capitali di LARIO RETI HOLDING passano a IDROLARIO: nel caso di Osnago, dalle 26.344 azioni possedute di LARIO RETI HOLDING passiamo a IDROLARIO il 75 per cento delle azioni, a fronte di un 40 per cento che dovrebbe essere una quota reale. Questo è il primo punto: diminuiamo spaventosamente l'influenza di Osnago all'interno di LARIO RETI HOLDING per acquistarne in parte all'interno di IDROLARIO; poi quello che salta subito all'occhio guardando queste due relazioni è che, mentre le cifre concordano, quello che non funziona è il sistema di trasformazione; se uno legge nella relazione degli amministratori, ogni azione da LARIO RETI HOLDING viene moltiplicata per un coefficiente di 1,97, essendo noi ex appartenenti alla rete Ecosystem, mentre nel progetto di scissione parziale improvvisamente questo valore diventa 3,84, questo è il secondo punto per cui non riesco a capire come vi sia una differenza simile. Quello che a me risulta più strano è il fatto che attualmente, secondo la società LARIO RETI HOLDING, noi possediamo praticamente € 658.600,00 di capitale che poi improvvisamente diventano € 1.050.000,00. Non riesco a capire come una società ci possa regalare € 392.000,00, oppure se noi dobbiamo ripianare questa cifra poi pagandola come amministrazione per portarci nelle condizioni di partenza.

**SINDACO:** Allora, era un po' quello che dicevo prima, cioè si tratta di una scissione non proporzionale, quindi non è che fatti cento gli azionisti di LARIO RETI HOLDING ognuno ha preso il proprio 40 per cento e l'ha portato dall'altra parte: di là abbiamo portato solo il patrimonio idrico netto perché, se vi ricordate, l'operazione è stata concepita come prendere sostanzialmente un treno, che era LARIO RETI HOLDING, accorpando tutto e facendo quello che all'inizio veniva chiamato l'aggregatore, per poi scindere il patrimonio idrico e fare la patrimoniale idrica che era la finalità ultima dell'operazione. Si poteva fare in due modi: o prendendo questo treno, oppure andando a costituire una S. R. L. di nuova costituzione, andando in tutti e 62 consigli comunali, votando il progetto etc. con una serie di problematiche che avevamo già illustrato, di tempi e di costi etc.. E' stata fatta questa scelta, prima di fare l'aggregatore e poi di tirar fuori il patrimonio idrico, di costituire IDROLARIO. Nel farlo, mentre prima in LARIO RETI HOLDING e anche adesso i valori di partecipazione di ogni comune erano dettati da una parte che era il patrimonio apportato sia idrico che di gas, dall'altra parte c'era la redditività delle aziende sia dell'idrico che del gas: cosa che, ovviamente, per quanto riguarda i comuni della Brianza è stata penalizzante, nel senso che purtroppo specialmente Ciab perdeva un sacco di soldi. Voglio dire: nell'ultimo bilancio 1 milione e mezzo di euro, se non erro. Era stato concordato che la scissione fosse non proporzionale proprio per poter valutare il patrimonio che viene importato in IDROLARIO solo sul patrimonio: questo ovviamente cambia le carte in tavola, cioè il totale fa sempre uguale a prima, la somma dei due capitali sociali 20 più 30 fa 50, però all'interno di questo chi apporta il patrimonio idrico è stato favorito, come Osnago, perché è stato preso tutto il patrimonio idrico ed a ognuno è stata data la sua quota in base a quanto apportava, mentre dall'altra parte le quote sono state ricalcolate su quello che rimaneva. Siccome di là abbiamo meno patrimonio idrico di prima, però quella era la parte che ci penalizzava di più e quindi, nel ricalcolare i € 30.000.000,00, abbiamo perso una quota che però è stata più che compensata di qua. Chi invece aveva avuto guadagno dalla costituzione di LARIO RETI HOLDING, come Lecco, etc. perché contava molto il gas,



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

contando di meno il gas a questo punto, perché da 50 è passato a 30 milioni, nella somma si trova svantaggiato. E' chiaro che in questa società la valutazione delle quote è diversa rispetto all'altra; l'altra è una società che, in prospettiva, non è nemmeno detto -io questo non lo so- che rimanga pubblica, ci sono processi di aggregazione, il gas, etc. magari un domani il gas va per i fatti suoi e l'acqua dal punto di vista del servizio se ne va per i fatti suoi, se rimane pubblica, qui invece c'è il patrimonio, il patrimonio è stato valutato in base a quello che abbiamo apportato. Siccome noi abbiamo apportato di più pesiamo di più: in questo momento in IDROLARIO con questa scissione è Merate che ha il 20 per cento e quindi in qualche modo è l'azionista di riferimento, mentre dall'altra parte è Lecco che, dopo la scissione, avrebbe il 23 in LARIO RETI HOLDING.

Tenete presente che in IDROLARIO man mano entreranno i comuni che non sono dentro la società, ma gestiscono l'acquedotto in proprio e quindi, man mano, entreranno i comuni con la loro quota e le quote di tutti verranno un po' diluite, ovviamente, perché mancano 30 comuni all'appello ancora, quando conferiremo le fognature saranno valutate anche quelle e quindi queste quote di IDROLARIO varieranno fino quando non si arriva ad un assestamento finale; poi sui numeri che mi ha citato adesso mi sono un po' perso, perché non ho capito dov'è la contraddizione. La parola al Cons. Molgora Angelo.

CONS. MOLGORA ANGELO: Lo studio di quest'ulteriore scissione e le cifre che sono state esposte, sono state sempre fatte da quella persona che ha fatto accorpate il gas perché era una branca in fallimento che pesava sull'Ecosystem, oppure sono altre persone? Perché se è la stessa persona direi che ha preso una cantonata allora e non vorrei che ne prendesse un'altra anche adesso: spero che siano altre persone.

SINDACO: Qui c'è un errore, probabilmente questo è un refuso: qua c'è 1,97, quella che conta è questa, è 3,84: io non me ne sono accorto perché non mi son messo a fare i conti, comunque questa è la relazione degli amministratori e, secondo me, qui c'è un errore: quello che vale è il progetto perché noi approviamo il progetto e non la relazione degli amministratori; comunque vale il 3,84, qui qualcuno a forza di scrivere 1,97 ha scritto tre volte 1,97.

Su chi ha fatto il progetto, diciamo commissionato dalla LARIO RETI HOLDING a una società esterna; sul valore di Ecosystem Gas a suo tempo c'è stata polemica, è stato fatto secondo i principi contabili che, in quel caso, penalizzavano Ecosystem Gas nel senso che si prendevano gli ultimi tre anni di redditività mentre Acel, che comunque è molto più grossa di Ecosystem, ha apportato qualche milione di euro di utile, Ecosystem era stata più o meno in perdita/pareggio e l'ultimo anno ha fatto € 100.000 di utile. Devo anche dire che, viste le polemiche, è stato concordato con il Cda di LARIO RETI HOLDING un audit, è stato dato incarico per un audit sui conti di Ecosystem gas, in modo da fare chiarezza una volta per tutte. Quindi su questo penso che a breve avremo qualche ritorno. La parola al Cons. Molgora Angelo.

CONS. MOLGORA ANGELO: Scusi, ma non ha detto che in questi sei mesi il bilancio provvisorio porta già un utile di € 1.000.000,00 a Ecosystem Gas?

SINDACO: No, non Ecosystem Gas, LARIO RETI HOLDING, di cui posso ipotizzare che il 99 per cento dell'utile sia Acel onestamente, visti i conti passati, è chiaro che è importante che adesso la costituzione della patrimoniale idrica permette poi all'Ato di deliberare le tariffe, deliberando le tariffe anche questo buco nell'acqua ovviamente tenderà a scomparire: sì, buco nell'acqua, non è molto da verbale di consiglio comunale, ma questo buco del business dell'acqua tenderà gradualmente a scomparire, è chiaro che però questo vorrà dire un aumento delle tariffe per gli utenti, però la logica della legge regionale è quella che, con la tariffa, ci si paga il servizio. Il Consigliere Maggi voleva dire qualcosa.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

**CONS. MAGGI:** Teniamo buono questo progetto di scissione, visto che là hanno fatto un refuso, però se faccio i calcoli lo stesso con questo progetto la cifra delle azioni non concorda ancora, perché noi ci troviamo con 76.65 non è proporzionale come scissione, a questo punto se mi dici il tuo coefficiente di trasformazione è quello, la matematica dice che 1 più 1 fa 2 e non fa 2 virgola 27. Facendo i conti, le mie 19.961 azioni, che stralcio in modo non proporzionale da quello che avevo precedentemente e che le valuto, visto che gli apporti sono diversi per i vari comuni per 3,84 danno luogo a 76.651 azioni: di qui non si scappa. Loro ce ne assegnano 89.167, vuol dire che c'è una cifra che balla di circa € 125.000,00. Vorrei sapere se adesso ci apprestiamo a sottoscrivere un documento, l'amministrazione lo approva, però non ha una relazione: quando qualcuno prenderà in mano questo affare qua e dirà "adesso facciamo una revisione", cosa succede? Domanda: il Comune di Osnago mette lì di corsa € 125.000,00? Visto che ha sottoscritto una roba di questo genere, la mia domanda è questa. Che poi io sia contro o a favore non ha importanza.

**SINDACO:** Stavo cercando il punto dove c'erano i rapporti di cambio, perché in realtà lì hanno considerato non solo capitale sociale ma anche le riserve, che sono state spostate e quindi il conto era fatto su € 26.000.000,00 e non su € 20.000.000,00, adesso devo trovare la pagina lì dov'è, ovviamente l'ho trovata prima e adesso non la trovo, ma da ripianare non c'è niente.

Il patrimonio netto contabile oggetto di trasferimento non è pari semplicemente ai € 20.000.000,00 del capitale sociale, ma è di € 26 milioni 432 etc., perché viene trasferita anche una parte delle riserve della società, adesso non ricordo, ma in qualche parte è anche spiegato, ecco, ci sono: infatti, nel patrimonio netto della società viene iscritta anche una riserva pari a € 7 milioni 982 etc.. Questi conti non mi sono messo a controllarli nel modo che avete fatto voi perché sono stati visti da un perito del tribunale, fatti da una società e certificati, comunque tenete presente che quello che viene trasferito è una parte del capitale sociale ma anche una parte di riserve, perché ovviamente LARIO RETI HOLDING non ha solo capitale sociale ma ha anche delle riserve, una parte vengono portate all'altra parte e nel conteggio è stato tenuto anche conto di questo, poi ovviamente ognuno fa le sue valutazioni però, come dico, i conteggi sono abbastanza complicati e sono stati certificati dal tribunale, oltre che dalla società di revisione.

**CONS. BRIVIO:** Volevo che rileggesse il pronunciamento della conferenza dei Sindaci, perché lì c'era la questione di principio sulla proprietà.

**SINDACO:** Praticamente all'inizio dopo il primo capoverso, noi introduciamo anche "premesso che il Comune di Osnago ritiene che il ciclo idrico integrato debba essere mantenuto completamente di proprietà e gestione pubblica e auspica le modifiche normative necessarie al raggiungimento di questo scopo".

Poi, dove c'è il dispositivo della delibera, si dice di "autorizzare il Sindaco o il suo delegato a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci della società partecipata Lario Reti Holding per l'espressione del voto favorevole" e noi aggiungiamo, "richiedendo la messa a verbale, in sede di assemblea straordinaria, di quanto in premessa indicato in ordine alla gestione pubblica del ciclo idrico integrato". Questa è l'integrazione che noi chiediamo di votare.

**CONS. BRIVIO:** Questo è il pronunciamento dei Sindaci del Meratese: c'è già stato un modo di confrontarlo con gli altri Sindaci?

**SINDACO:** Per mancanza di tempo ci siamo sentiti tra di noi e abbiamo concordato questa cosa. Diciamo che noi mettiamo a verbale, come dichiarazione, questa cosa: non ha nessun tipo di implicazione rispetto quello che andiamo ad approvare, perché altrimenti se i Consigli approvano delle cose diverse il progetto non va avanti. Quindi è semplicemente un pronunciamento che viene messo a verbale, poi questo dovrà avere delle conseguenze nell'operatività.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

CONS. BRIVIO: Siccome è un pronunciamento sacrosanto e politicamente condivisibile, l'importante è appunto che poi ci possa essere uno sviluppo di questa indicazione. Devo dire una cosa: adesso noi ci fidiamo della relazione che è stata presentata e delle valutazioni che sono state fatte, devo dire che la minoranza ha fatto il suo lavoro e quindi, da questo punto di vista, ci ha aiutato ad approfondire una questione.

CONS. MAGGI: Noi prendiamo atto che vi fidate di quella che è la relazione e non avete esaminato le cose, è ovvio che noi esprimiamo un parere sfavorevole, cioè molto semplice: no, c'è tutta una serie di documenti che si contraddicono oppure non sono chiari dal punto di vista dei calcoli economici, quindi voteremo contro.

SINDACO: Tengo solo a sottolineare che non ci siamo messi a fare i conti con la calcolatrice, però la sostanza l'abbiamo approfondita: penso di avere spiegato oggi i meccanismi, non ci siamo messi a fare i ragionieri, ma pensiamo che non sia neanche il nostro compito, questo ci tengo a dirlo perché si può votare diversamente, ma dire che non abbiamo esaminato la cosa non lo condivido. Possiamo non avere guardato i conti o se la relazione aveva gli stessi numeri dall'altra parte, però il progetto è stato guardato da molti oltre che dal sottoscritto: questo ci tengo a sottolinearlo perché, con tutto il rispetto per quanto avete dichiarato oggi, mi fido di più dei conti fatti dalla società che ha fatto il progetto e da chi ha periziato il progetto, che dei conti esposti qui in Consiglio Comunale da parte vostra, solo per rispetto del lavoro di tutti.

CONS. BRIVIO: Se posso aggiungere una cosa, implicito nel mio intervento non era che non ci fossero i controlli o che chi di dovere non avesse esaminato, dico che la minoranza ha fatto un lavoro da minoranza, un lavoro di controllo accurato e serio che magari aiuta a sollevare alcuni interrogativi che possono essere proposti a chi ha il dovere di elaborare i documenti tecnici, dei quali però appunto, come maggioranza, ci fidiamo e quindi esprimeremo il nostro parere favorevole.

SINDACO: Metto in votazione il punto numero 3 con l'emendamento che avevo illustrato prima.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Osnago è azionista della società "LRH S.p.A.", con sede in Lecco, via Fiandra numero 13, codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Lecco 03119540130, col capitale sociale di euro 50.000.000,00 (cinquantamila/00), di cui attualmente detiene numero 26.344 azioni del valore nominale di euro 25,00 (venticinque/00) ciascuna;

Premesso che il Comune di Osnago ritiene che il ciclo idrico integrato debba essere mantenuto completamente di proprietà e gestione pubblica e auspica le modifiche normative necessarie al raggiungimento di questo scopo

Visto il progetto di scissione parziale non proporzionale mediante trasferimento di parte del patrimonio (e precisamente del patrimonio idrico allocato nel territorio della Provincia di Lecco) della società partecipata "LRH S.p.A." a società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominanda "IDROLARIO S.r.l.", sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica della società partecipata, Ing. Vittorio Proserpio, depositato per l'iscrizione nel Registro delle



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

Imprese di Lecco in data 26.06.2008 altresì depositato in copia, in libera visione, in data 26.06.2008 presso la sede della società "LRH S.p.A." (del quale è parte integrante la situazione patrimoniale della società scindenda al giorno 30 – trenta – aprile 2008 – duemilaotto), unitamente agli altri documenti prescritti dalle legge, ed in ispecie:

- . alla relazione dell'organo amministrativo,
- . alla relazione dell'esperto ex articoli 2501-sexies e 2506-ter del Codice Civile,

Visti in particolare:

- . lo statuto della società "Lario reti holding S.p.A.", allegato al predetto progetto di scissione, con le modifiche derivanti dalla scissione in progetto, le modifiche degli articoli 3-13-14-15-16-18-23, il nuovo articolo 27 e la modifica degli articoli 28 e 31 (già rubricati come articoli 27 – "Bilancio" e 30 – "Clausola compromissoria" – nello statuto attualmente vigente),
- . lo statuto della società beneficiaria di nuova costituzione "IDROLARIO S.r.l.";

Rilevato che, in base al progetto di scissione, al Comune di Osnago:

- . sarà attribuita una partecipazione nella società beneficiaria "IDROLARIO S.r.l.", che avrà capitale sociale pari ad euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00), di nominali euro 891.670;
- . rimarranno assegnate numero 6.383 azioni (del valore nominale di euro 25,00 – venticinque/00 - ciascuna) della società scissa "LRH S.p.A." che, a seguito della riduzione dipendente dalla scissione, avrà capitale sociale pari ad euro 30.000.000,00 (trentamilioni/00), azioni complessivamente corrispondenti a nominali euro 159.575;

Richiamate le ragioni che giustificano la fusione in progetto sotto il profilo giuridico ed economico e, quindi, dato atto, secondo la succitata relazione degli amministratori della società scindenda, in estrema sintesi, di quanto segue:

*"Lo scopo dell'operazione di scissione non proporzionale (omissis) è di creare un soggetto idoneo alla gestione del Servizio Idrico Integrato sull'intera provincia di Lecco, in ossequio alle disposizioni di legge e delle delibere dell'assemblea dell'ATO di Lecco";*

Visto l'art. 42, lettera e), del D.Lgs. 18 agosto 2000 numero 267;

Vista la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003 n. 26, come modificata dalla Legge della Regione Lombardia 8 agosto 2006 n. 18;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli 10 e contrari 3 (Maggi, Molgora Angelo e Montesano) resi dai 13 consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa (di cui alla suddetta relazione degli amministratori), la scissione parziale non proporzionale mediante trasferimento di parte del patrimonio (e precisamente del patrimonio idrico allocato nel territorio della Provincia di Lecco) della società partecipata "LRH S.p.A." ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominanda "IDROLARIO S.r.l.", come risultante dal progetto di scissione che in copia, unitamente ai suoi allegati "A" e "B" (statuti sociali rispettivamente della società scissa e della società beneficiaria), in unico plico si allega alla presente (Allegato 1) come parte integrante e sostanziale, con ciò accogliendo le indicazioni di legge e le ragioni espresse dagli amministratori della società partecipata;



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

2. Di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare all'Assemblea straordinaria dei soci della società partecipata "LRH S.p.A.", richiedendo la messa a verbale, in sede di assemblea straordinaria, di quanto in premessa indicato in ordine alla gestione pubblica del ciclo idrico integrato, per l'espressione del voto favorevole:
  - all'approvazione del progetto di scissione in parola, con le modifiche/aggiunte allo statuto della società partecipata "LRH S.p.A." suindicate, dando atto che è facoltà della stessa Assemblea approvare tutte e le sole modifiche al progetto di scissione che non incidono sui diritti dei soci o dei terzi,
  - per il conferimento di mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione della società partecipata, in carica pro-tempore, al fine di espletare tutte le attività che potranno occorrere per addivenire alla scissione ed affinché la stessa produca i suoi effetti.
  
3. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione, favorevoli 10, contrari 3 (Maggi, Molgora Angelo, Montesano), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000.





# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Dott. Paolo Strina

IL SEGRETARIO GENERALE  
Renda Dott.ssa Rosa

---

## ***REFERTO DI PUBBLICAZIONE No.***

Publicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal :

IL SEGRETARIO GENERALE  
Renda Dott.ssa Rosa

---

## ***ESECUTIVITA'***

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Renda Dott.ssa Rosa

---